



Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: SOCIETA' EURO-APPALTI SRL

Indirizzo: VIA MARSIGLIA, n° 58 , CAP 07100, SASSARI (SS)

Telefono: 0796019473 Email: euro-appaltisrl@tiscali.it

PEC: euro-appaltisrl@pecimpresa.it

Sede legale VIA MARSIGLIA, n° 58 , CAP 07100, SASSARI (SS)

P.IVA o C.F. 02449520903

II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento: PROGETTO DI COLTIVAZIONE E DI SISTEMAZIONE E RECUEPRO AMBIENTALE DELLA CAVA MONTE NURRA, LOCALITA' MONTE NURRA, COMUNE DI SASSARI

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

D.G.R. 11/75/2021, allegato A1, punto 15) Cave e torbiere con più di 500.000 m3/annui di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
Specificare quali: _____
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
Specificare quali: _____
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica/V.I.A. conclusasi con DGR n. del _____
- ☒ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del _____
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con parere del Servizio V.I.A. n. del _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Localizzazione dell'intervento

Località: **MONTE NURRA**

Comune : **SASSARI**

Provincia/Città Metropolitana: **SASSARI**

Riferimenti catastali: **Foglio 79, Mappali: 35, 36, 46, 49, 50, 51, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97**

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Il Progetto di coltivazione prevede il riavvio dell'attività estrattiva con la ripresa dell'escavazione dall'alto a partire dall'area in ampliamento per andare poi a riprendere i gradoni realizzati dalle coltivazioni pregresse attraverso il metodo di coltivazione per "Splatemento su gradoni multipli". Rispetto alla situazione attuale si prevede un parziale arretramento verso monte che determina la necessità di effettuare interventi preliminari di disboscamento e rimozione del terreno vegetale di copertura. Il progetto prevede l'escavazione di circa 6.800.000 mc di materiale in 15 anni (di cui sei mesi finali per il completamento delle opere di sistemazione e recupero ambientale finali. Gli interventi di recupero ambientale saranno comunque anche contestuali all'avanzamento dei lavori sui gradoni in cui l'escavazione è conclusa che si vengono a creare col procedere degli sbassi. Il progetto proposto si articolerà in 3 fasi temporali (Fase 1, Fase 2 e fase 3-fase finale) ciascuna della durata di 5 anni con la realizzazione di sei gradoni discendenti con pedata di 5 metri e alzata di 10 metri, con una pendenza media di circa 75°/80°. Il materiale calcareo estratto viene trattato (frantumazione, macinazione, lavaggio, vagliatura, e selezione) nell'impianto di prima lavorazione, presente a valle dell'area in coltivazione, al fine di ottenere inerti calcarei distinti tra loro solo per classi granulometriche da commercializzare come materiali per costruzioni di opere civili.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Il progetto di coltivazione in oggetto risulta conforme alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali (come descritto nel SIA). Tuttavia ricadendo in parte in area soggetta a vincolo paesaggistico secondo la lettera g), art. 142 del D.Lgs 42/2004 occorrerà attivare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo Paesaggistico. Inoltre

ricadendo quasi completamente in Aree a Media Pericolosità da Frana- HG2 come definite e delimitate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI) occorrerà attivare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo Idrogeologico. Infatti Secondo le Norme tecniche di attuazione (NTA), art. 9, comma 1, del PAI la Regione Sardegna estende il vincolo idrogeologico, ove non esistente, alle aree delimitate dal PAI come aree a pericolosità da Frana.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

- *Autorizzazione ai fini del Vincolo Paesaggistico (ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004)*
- *Rilasciata dal Comune di Sassari*
- *Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico (ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e dell'art. 21 del R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, nonché dell'art. 20 della L.R. Sardegna 27 aprile 2016, n. 8) - Rilasciata da Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) della Regione Sardegna, tramite il Servizio Territoriale – Ispettorato Ripartimentale di Sassari*

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	☐	☒
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	☐	☒
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	☐	☒
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	☐	☒
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	☐	☒
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	☐	☒
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	☒	☐
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	☐	☒
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	☐	☒
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	☒	☐
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	☐	☒
n) Zone vincolate agli usi militari	☐	☒
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	☐	☒
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	☐	☒



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	☐	☒
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	☐	☒
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	☐	☒
t) Inserimento dell'intervento in: – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	☒	☐
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	☐	☒
v) Altri vincoli:	☐	☒

IX. Tempi di realizzazione

*Il Progetto di coltivazione e di Sistemazione e recupero ambientale della cava Monte Nurra avrà una durata di **anni 15***

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

QUATTROCENTOQUARANTOTTOMILAQUATTROCENTONOVANTA,00 €, (448.490,00 €)

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

le ricadute occupazionali conseguenti alla ripresa dell'attività estrattiva all'interno del sito tenderebbero innanzitutto al mantenimento dell'attuale livello occupazionale nonché alla possibilità di potenziare l'indotto legato all'attività in oggetto, favorendo il rilancio economico grazie al coinvolgimento di imprese locali e all'indotto legato alle lavorazioni e ai trasporti

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

L'area estrattiva di Monte Nurra compresa nel Catasto del Comune di Sassari al foglio 79, Mappali 35, 36, 46, 49, 50, 51, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97 è in disponibilità del Proponente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).

Estensori

S.I.A.

Proponente

Elisabetta Granchi

Dott. Geol. Katia Tambellini

Dott.ssa Biologa Alessandra Fregosi